



La Spezia / Società & Tendenze / Attualità

Festival della Mente 2016 a Sarzana, con Jonathan Safran Foer



Tema di questa edizione è lo Spazio. Da quello urbano all'interstellare. La rassegna come Bussola per navigare nella contemporaneità con Rumiz, Soldini e Odifreddi. Dal 2 al 4 settembre

A **Sarzana** arriva la tredicesima edizione del [Festival della Mente](#), rassegna dedicata alla creatività. Tre giornate, da **venerdì 2 a domenica 4 settembre**, con **61 relatori** italiani e internazionali, su tutti lo scrittore americano **Jonathan Safran Foer**, e 39 appuntamenti tra incontri, workshop, spettacoli e momenti di approfondimento culturale.

Filo conduttore dell'edizione 2016 è lo Spazio, indagato per un pubblico ampio e intergenerazionale da scienziati, scrittori, artisti, fotografi, architetti, filosofi, psicologi, storici, in relazione ai cambiamenti, alle tematiche e ai problemi del vivere contemporaneo.

L'edizione 2016 del Festival, promosso dalla Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana con il contributo di **500 volontari**, vede la direzione scientifica di **Gustavo Pietropolli Charmet**, che ha sottolineato come il comune spezzino diventerà una piccola Atene di Pericle o Firenze dei Medici, e quella artistica di Benedetta Marietti, che definisce questo Festival della Mente una bussola per navigare nel mondo contemporaneo.

Laspezia.mentelocale.it
14 luglio 2016

Pagina 2 di 4

Oggi riusciamo a cogliere ciò che ci sta attorno? Dallo spazio urbano a quello interstellare, dallo spazio delle relazioni a quello geometrico, fino a quello invisibile, virtuale o richiesto dai movimenti migratori. Lo scopo di questo Festival è quello **di far comprendere la realtà che ci circonda**, sempre più complessa e variegata, leggendola **alla luce delle innovazioni scientifiche e tecnologiche e dei mutamenti sociali** in atto e partendo proprio dal concetto di spazio. Il tutto anche attraverso il gioco e la multidisciplinarietà, *con personalità che hanno un modo di pensare diverso e una creatività straordinaria, capaci di arricchire la nostra capacità di comprendere il mondo*, come ha affermato il direttore scientifico Gustavo Pietropolli Charmet.

In programma anche tanti **appuntamenti per bambini e ragazzi**, con tre giorni di laboratori, letture e altre iniziative. Questa sezione, curata **da Francesca Gianfranchi**, è un Festival nel Festival: **30 ospiti e 22 eventi** (45 con le repliche), realizzati con il contributo di Carispezia Crédit Agricole. La rassegna dedicata ai più giovani si conclude domenica 4 settembre, alle 21, al Cinema Italia con lo spettacolo a cura del Teatro del Piccione: **Nel paese delle scarpe rotte**.

Vediamo i punti salienti del Festival della Mente 2016, con i principali temi trattati. Si parte, **venerdì 2 settembre** alle 17.30, in piazza Matteotti, con la lezione Un'idea di spazio pubblico del filosofo **Salvatore Veca**. Sul piatto lo spazio sociale e non istituzionale, cercando di far emergere i conflitti per comprenderli e rielaborarli, prima che sia troppo tardi.

Altro tema attuale toccato dalla manifestazione sarà quello delle **migrazioni**. Parteciperà un ospite internazionale: lo scrittore americano **Jonathan Safran Foer**. Venerdì 2 settembre, ore 19 al Campus Iis Parentucelli-Arzelà, parla insieme al giornalista **Ranieri Polese** riguardo a Che cosa oggi possiamo chiamare casa? Nel mondo globalizzato che ha abbattuto confini e distanze, dov'è il posto cui sentiamo di appartenere? Interrogativi che diventano drammatici per uno scrittore della diaspora ebraica come Foer, che racconta la **fine della stabilità dei rapporti familiari**, in una conversazione sulla paternità, **l'identità ebraica, il rapporto con Israele, gli affetti, la memoria**.

C'è spazio anche per la **scuola**, inteso come organismo vivo. **Christian Raimo** e **Marco Balzano**, entrambi docenti e scrittori, considerano lo spazio-classe un laboratorio politico permanente, dove educare - con la letteratura, la storia, la filosofia - al pensiero critico e al confronto. L'appuntamento è domenica 4 settembre, alle 10, presso il Campus Iis Parentucelli-Arzelà, con La scuola è un'idea di mondo.

Tutti i giorni occupiamo uno spazio, che diventa il nostro ambiente quotidiano da rispettare. Il romanziere **Bruno Arpaia** e il giornalista-scrittore **Alessandro Zaccuri** dialogano sul tema dei rifiuti e delle scorie: il primo immagina un futuro nel quale l'Europa è stata consegnata al deserto; il secondo esplora gli usi narrativi e artistici della spazzatura. **Domenica 4 settembre** alle 15.00, presso il Campus Iis Parentucelli-Arzelà, va in scena l'incontro La memoria dello spazio. Le macerie del clima e la pattumiera di casa.

E poi il tanto chiacchierato **mondo delle fiction**: Che cosa si nasconde dietro il loro successo? Ne parleranno il poeta **Valerio Magrelli** e il giornalista **Andrea Gentile** nella conferenza Un continente emerso: le serie tv, in programma sabato 3 settembre, ore 10.15, al Campus Iis Parentucelli-Arzelà. Diamo spazio alla stupidità, invece è l'evento che vede protagonista il matematico, logico e saggista **Piergiorgio Odifreddi**. Esiste in tutti i campi dello scibile umano:

Laspezia.mentelocale.it
14 luglio 2016

Pagina 3 di 4

dalla politica alla religione, dalla filosofia alla letteratura e all'arte, dalla vita sociale a quella quotidiana. L'appuntamento sarà **domenica 4 settembre**, alle ore 10.15, in piazza Matteotti.

Ma lo spazio non è solo attualità. **Spazio è anche scienza**. Con il fisico del Cern (Organizzazione europea per la ricerca nucleare) **Guido Tonelli** si ripercorre la nascita dello spazio e del tempo: comprenderne l'origine significa ricostruire i meccanismi attraverso i quali l'universo ha acquistato le caratteristiche materiali che ci sono familiari e, forse, conoscere qualcosa della sua fine. A partire dall'incontro di venerdì **2 settembre**, alle ore 21.30 al Canale Lunense, si va alla scoperta dello **spazio ultrapiccolo**, quello che non si vede: germi e molecole che compongono la materia e decidono il nostro destino.

Con l'immunologo **Alberto Mantovani**, ricercatore italiano più citato nella letteratura scientifica internazionale, si parla delle connessioni tra il sistema immunitario e quello nervoso centrale (**sabato 3 settembre**, ore 10, piazza Matteotti). **Poi si vola sui pianeti: c'è vita solo sul nostro?** La risposta sarà svelata all'incontro con l'astrofisico **Giovanni Bignami**, in programma sabato 3 settembre, ore 16.45, al Canale Lunense.

E ancora, si analizzerà la nostra mente. Di Nuovi maschi: adolescenza, coppia, paternità si parlerà con la psicoanalista **Simona Argentieri**, lo psicoterapeuta **Stefano Gastaldi** e la psicologa Giovanna Montinari, per analizzare lo sviluppo di un maschile che si confronta con nuovi stimoli e nuove aperture (sezione approfonditaMente). «Cerchiamo di analizzare il codice maschile - afferma **Gustavo Pietropoli Charmet** - Vedremo come stanno cambiando i comportamenti, se gli adolescenti si comportano in modo differente e i padri maschi sono diversi dal passato. E ancora: i maschi che utilizzano i vecchi codici faticano a farsi capire?».

Sarà poi trattato il tema dello **Spazio dell'Arte e della Rappresentazione**. Tra i vari appuntamenti, il regista **Silvio Soldini**, in un film dal titolo *Il fiume non sbaglia mai*, racconta il lavoro di **Alberto Casiraghy** e **Josef Weiss**, veri e propri artisti del libro, che stampano ancora con caratteri mobili (sezione approfonditaMente, appuntamento domenica 4 settembre, ore 16.30, al Cinema Moderno).

Si passa allo spazio del **viaggio nei deserti americani**. Il pubblico potrà ripercorrere ottomila chilometri costellati di imprevisti e digressioni attraverso California, Arizona, Nevada, Texas e Louisiana insieme al fotografo **Ramak Fazel**, allo scrittore **Giorgio Vasta** e al giornalista **Michele Lupi**. Il Festival della Mente 2016 si chiude domenica 4 settembre, alle ore 23.15 in piazza Matteotti con Alessandro Barbero e l'incontro *Lo spazio della guerra. La terza guerra d'indipendenza*.

Non mancheranno **proiezioni e trilogie** con lo studioso del pensiero antico **Matteo Nucci** insieme all'attrice **Valentina Carnelutti**, alcuni spettacoli come *La voce della strada*. Parole, suoni e immagini raccolti lungo la via Appia, un racconto di viaggio in cui lo **scrittore Paolo Rumiz** rievoca l'avventura magnifica e terribile vissuta lungo la più antica via europea, assieme all'autore **Alessandro Scillitani** che descrive gli spazi attraversati con montaggi visuali e sonori, accompagnati dal vivo dalle musiche da lui composte lungo il cammino (domenica 4 settembre, ore 21.15, piazza d'Armi Fortezza Firmafede). Infine la pubblicazione del nuovo volume **Gli africani** siamo noi di **Guido Barbujani**, all'interno dell'iniziativa i Libri del Festival della Mente, collana curata da **Benedetta Marietti**.

Laspezia.mentelocale.it

14 luglio 2016

Pagina 4 di 4

«Perché il tema dello spazio? **Il Festival è un laboratorio delle idee** e l'intento è quello di fornire strumenti per **interpretare la difficile realtà di oggi**, sempre più sfuggente e in continua trasformazione - afferma la direttrice artistica, **Benedetta Marietti** - **Nel '900 c'erano leader carismatici, punti di riferimento per i giovani. Oggi non ci sono più. Vogliamo aiutare, soprattutto i giovani, a orientarsi e capire stanno andando**».

«Dobbiamo avere più coscienza di tre tipi di spazio: quello dell'ultrapiccolo, quello dell'Universo e infine quello più attuale del web - conclude il direttore scientifico Gustavo Pietropolli Charmet - Un altro punto che toccheremo al Festival sarà quello del valore che ha l'immagine nella formulazione del pensiero».

Grande soddisfazione per il sindaco di Sarzana, **Alessio Cavarra**: «La città dev'essere luogo di libertà e sicurezza, e **questo Festival consente di appropriarsi degli spazi e delle modalità di partecipazione**. Va sottolineato come Sarzana è stata l'unica cittadina ligure nella top dei 100 Borghi Felici 2015».

«Tutti gli anni si aggiunge un Festival al panorama italiano, un **germogliare di iniziative di cui l'Italia ha bisogno** - afferma **Matteo Melley**, presidente di Carispezia - Lo scopo è **lasciare a tutti qualcosa che poi serve nella quotidianità**, fornire una **cassetta degli attrezzi** con gli strumenti utili già a partire dal lunedì post Festival».

Durante la conferenza stampa abbiamo chiesto che ricaduta ha su Sarzana la manifestazione: «Abbiamo calcolato che, investendo **500 mila euro, la ricaduta economica può essere tra i 4 e i 7 milioni** - rispondono Melley e Cavarra - Questo Festival vede presenti tante associazioni culturali dello spezzino e anche **500 volontari** che aspettano l'evento. C'è anche un'importante ricaduta culturale, che rivitalizza la zona».

Ecco il **costo degli biglietti**: incontri per adulti e per bambini (gratuita la lezione inaugurale) 3.50 euro; spettacoli e approfonditaMente (lezioni-laboratorio a numero chiuso, della durata di circa 120 minuti) 7 euro. Evento gratuito **venerdì 2 settembre**, ore 17.45 in piazza Matteotti: **Salvatore Veca**, Un'idea di spazio pubblico. Informazioni su protagonisti, programma e prevendita biglietti [sul sito del Festival della Mente](#). Qui si possono scoprire anche le curiosità relative alle iniziative dell'**extraFestival** (tutti a ingresso gratuito). Ci sarà ParallelaMente, con protagonisti gli artisti del territorio per le vie della città dal 28 agosto al 4 settembre, CreativaMente kids - quando la creatività diventa un mestiere, mostra di opere e oggetti dedicati al mondo dei bambini, e infine La video-arte di Johanna Billing con quattro proiezioni al Cinema Moderno (ingresso gratuito).

[I biglietti sono acquistabili sul sito del Festival della Mente](#) da venerdì 15 luglio.